

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE SULLA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 INVALSI

Con nota n. 5798 del 19 novembre 2024, è stata trasmessa la prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposta dal Direttore Generale dell'Invalsi, sulla quale il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'articolo 12, comma 3, dello Statuto.

Al riguardo, si rammenta che il bilancio di previsione 2025 – acquisito il parere positivo del Collegio dei revisori con verbale n. 15/2024 - è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 29 novembre 2024 ed approvato dal Ministero dell'istruzione e del merito con nota n. 52409 del 31 dicembre 2024.

Con particolare riferimento all'avanzo di amministrazione 2024, si evidenzia che - in sede di Rendiconto generale - è stato infine determinato in € **13.242.867,42**, distinto tra parte vincolata di € 8.919.759,58 e parte libera di € 4.323.107,84.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2025, il pareggio tra entrate ed uscite è stato conseguito mediante l'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31 dicembre 2024, per un ammontare di € 2.062.044,64 e, in sede di assestamento, di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione del 25 luglio 20225, è stato determinato di utilizzare un ulteriore importo di avanzo pari ad € 4.566.313,47, di cui € 615.238,47 di avanzo vincolato ed € 3.951.075,00 di avanzo libero,

Considerate le variazioni di assestamento al bilancio effettuate a luglio 2025, l'avanzo di amministrazione 2024 alla data della presente variazione residua in misura disponibile per € **6.614.509,31**, così articolata:

- avanzo vincolato € **6.242.476,47**, di cui € 793.263,69 per somme indisponibili in presunta inesigibilità, € 3.589.482,21 per Fondi, € 1.859.730,57 per progetti;
- avanzo non vincolato € **372.032,84**.

Ciò posto, il provvedimento di variazione in esame discende dalla necessità di aggiornare il bilancio di previsione alle effettive esigenze economiche e finanziarie dell'esercizio in corso, sulla base di ulteriori risorse e spese da programmare, ovvero mediante l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

La proposta di variazione prevede:

- maggiori entrate per € 327.118,25 e minori entrate per € 119.778,24, con un saldo di € 207.340,01 per maggiori entrate;
- utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per € 212.331,94 (per utilizzo fondi accantonati);
- minore utilizzo di avanzo vincolato per € 118.155,88;
- maggiori uscite per € 301.516,07, quale saldo tra maggiori (€ 688.713,76) o minori (387.197,69) spese, relative a ulteriori stanziamenti e/o a rimodulazione di capitoli di spesa.

Nella sottostante tabella si riporta la situazione dell'avanzo di amministrazione in seguito alla presente variazione:

Avanzo al 31/12/2024	Vincolato	Non vincolato	Disponibile
	8.919.759,58	4.323.107,84	13.242.867,42
In sede di preventivo	- 2.062.044,64		- 2.062.044,64
Assestamento	- 615.238,47	-3.951.075,00	- 4.566.313,47
I Variazione	-212.331,94		- 212.331,94
Avanzo non utilizzato	+118.155,88		
Totale residuo	6.148.300,41	372.032,84	6.520.333,25

Si rileva, pertanto, che il residuo avanzo di amministrazione è pari a complessivi € 6.520.333,25, cui € 6.148.300,41 vincolato ed € 372.032,84 non vincolato.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE

La variazione proposta per nuove entrate e minori entrate viene rappresentata nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Variazioni	Programmazione definitiva	Variazione di cassa
2.01.01.01.002.01	FOE DM 437 del 2025	173.059,00	7.436.611,00	173.059,00
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	929,69	64.852,66	4.174,94
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	48.229,95	86.720,07	48.229,95
3.05.02.03.004	Rimborso su bonifici esteri per commissioni bancarie non dovute	300,00	300,00	300,00
2.01.01.01.002.03	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche (per differenza fitto sede INVALSI)	11.332,24	338.414,24	11.332,24
2.01.05.01.999.05	Trasferimenti correnti dall'UE – indagini internazionali – Talis 2025	74.048,00	118.147,75	74.048,00
2.01.05.01.005	Trasferimenti correnti da UE – progetto Valpon	19.219,37	19.219,37	19.219,37
2.01.05.01.005	PN Valutazione variazione negativa per minori entrate	-64.845,00		
2.01.05.01.999.01	Progetto Erasmus + variazione negativa per minori entrate	-7.459,00		
2.01.05.01.999.02	Horizon ImpaAct variazione negativa per minori entrate	-47.474,24		
	Totale algebrica variazioni	+207.340,01		

In merito alla natura e alle motivazioni delle variazioni, per gli elementi di dettaglio si rinvia alla Relazione illustrativa della Direttrice generale.

Si segnala, in particolare, che il Decreto ministeriale n. 437 del 27 giugno 2025, di riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, assegna ad Invalsi per FOE 2025 l'importo di € 7.436.611,00, con un incremento di euro 173.059,00. Detto importo viene utilizzato per finanziare spese di funzionamento e, in particolare, stanziamenti per incrementi contrattuali al Direttore

generale e per l'adeguamento dei compensi agli organi, in applicazione del Dpcm n. 143 del 2022. In merito, si annota che il Ministero dell'istruzione e del merito, preso atto del parere favorevole espresso dal collegio dei revisori in data 24 luglio 2025, ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi all'attivazione della procedura per l'adozione del decreto interministeriale di rideterminazione dei compensi Mim/Mef. Si resta in attesa di conoscere le determinazioni del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'importo di € 11.332,24, che Invalsi imputa sia in entrata che in uscita, è relativo all'incremento del canone di affitto per la sede dell'Istituto, in base alle comunicazioni n. 2804 del 27 maggio 2025 e n. 5660 del 12 novembre 2025. Tale voce di spesa è finanziata dal Ministero dell'istruzione e del merito.

ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA

Le variazioni in uscita riguardano maggiori spese per € 688.713,76 e minori spese per € 387.197,69, con un saldo algebrico per maggiori spese di € 301.516,07.

Dall'esame delle voci di spesa, risultano stanziati in uscita, ai corrispondenti capitoli di spesa, le somme in entrata della presente variazione.

Inoltre, risultano minori stanziamenti in uscita a valere su risorse di avanzo vincolato già autorizzato, per complessivi € 118.155,88 ((linea ricerca CBT.GR05, progetto Prin 2022 Inclusion, Erasmus+) che, pertanto, riconfluiscono nella disponibilità di avanzo, nonché minori stanziamenti di spesa correlati ai minori stanziamenti in entrata per € 119.778,24 (PN Valutazione, Erasmus+, Horizon, evidenziati nella precedente tabella).

A copertura delle ulteriori spese per la linea di ricerca DIGICOMP (€ 12.831,94) e per gli aumenti di CCNL di lavoro (€ 199.500,00) sono utilizzati i corrispondenti accantonamenti di avanzo vincolato per complessivi € 212.331,94.

Per le specificità delle voci interessate alla variazione si fa rinvio alla Relazione illustrativa e agli schemi allegati, tenuto conto della numerosità dei capitoli movimentati.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione della I variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte del CdA.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI _____ (Presidente MEF)

Dott. Emanuele BERTULLI _____ (Componente MUR)

Prof.ssa Rosa LOMBARDI _____ (Componente MIM)